Sensibili sguardi sulla società

Si chiude il Bellaria Fim Festival: primo premio alla De Cicco

"Un interessante campione dello stato del documentario in Italia, nelle sue diverse forme". Questo il giudizio della giuria del '27esimo Bellaria Film Festival', composta da **Giuseppe Bartolucci**, **Anna Negri**, **Davide Oberto**, **Gianfranco Pannone**, nei confronti della selezione della rassegna *Anteprima Doc*. La giuria ha assegnato il 'Primo premio' (Vela d'Oro e 5000 euro) a *Molto visibile segretamente nascosto*, di **Donatella De Cicco**, "per l'intelligenza della costruzione e la capacità di far risuonare in uno struggente gioco di specchi vite lontane e fantasmi familiari". Invece, il secondo premio (Vela d'Argento e 2000 euro) è andato a *Padre Nostro*, di **Carlo Lo Giudice** assegnato "per la sorprendente capacità di raccontare attraverso la poesia dei corpi l'irrisolutezza di un grande rapporto d'amore padre-figlio". Menzioni speciali a: *Io, la mia famiglia rom e Woody Allen*, di **Laura Halilovic**, per la freschezza e lo humour con cui la regista rivendica fieramente la sua identità rom pur mettendone giocosamente in discussione talune tradizioni, e *Le bambine di palmi*, di **Stella di Tocco**, per l'onestà di uno sguardo antropologico che con consapevole cura formale racconta la sopravvivenza di un rito antico nella società dello spettacolo. *Un mondo difficile* di **Vincenzo Frenda** si è aggiudicato il 'Premio Cortodoc' (1500) per aver affrontato il tema con spontaneità e senza paternalismo. L'opera segue i writers nella loro attività e ne ascolta le storie non nascondendone l'aspetto controverso, mixando con coerenza lo stile asciutto delle riprese in video e in presa diretta con una elaborazione creativa delle immagini, attraverso l'alternarsi di soggettive e oggettive accompagnate da un commento musicale molto pertinente. Il film di Laura Halilovic ha portato a casa anche il 'Premio Ucca 20 città' e, infine, la menzione speciale è stata vinta da *211 Anna*, lo straordinario film-documentario di **Giovanna Massimetti** e **Paolo Serbandini** sulla vicenda umana, professionale e politica di **Anna Politkoskaja**. Per info: www.bellariafilmfestival.org

Lina Colasanto